



Giunta Regionale della Campania

Area Generale di Coordinamento
Assistenza Sociale, Attività Sociali,
Sport, Tempo Libero, Spettacolo
Settore Assistenza Sociale, Programmazione
e Vigilanza nei Servizi Sociali

Ai Comuni Capofila
di Ambito Territoriale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0170056 07/03/2013

Mittente : AA.GG. dell'Area - Interventi in materia di disabilità

Classifica : 18.1. Fascicolo : 15 del 2010



Oggetto: DGRC n. 34 dell'8.2.2013 – BURC del 25.2.2012
Programma Regionale Sperimentale per persone affette da SLA
e da altre malattie del motoneurone.

Com'è noto il F.N.A. 2011 è stato finalizzato con Decreto Interministeriale dell'11.11.2011 alla copertura della quota di spesa sociale per la realizzazione d'interventi sociosanitari per persone affette dal SLA .

Con la DGRC n.115/2012 la Regione Campania ha recepito le indicazioni interministeriali individuando i Comuni Capofila di Ambito Territoriale quali destinatari del Fondo e prevedendo che la erogazione degli interventi dovesse essere subordinata ad una valutazione multidimensionale degli utenti da parte delle Unità di Valutazione Integrate.

Di seguito, accogliendo le istanze promosse da associazioni di tutela degli utenti, ha avviato un tavolo tecnico di concertazione tra i Settori Assistenza Sociale , Fasce Deboli, rappresentanti degli utenti e medici dei distretti sanitari al fine di individuare procedure attuative che contemperassero le legittime aspettative degli ammalati e delle loro famiglie con la delicata fase di riorganizzazione istituzionale ed amministrativa degli Ambiti Territoriali e di transizione dal I al II Piano Sociale Regionale .

Si è quindi ritenuto di definire un "Programma Regionale Sperimentale" per la erogazione di assegni di cura alle persone affette da SLA o da altre patologie assimilabili del motoneurone adottato con DGRC n. 34 dell'8.3.2013

Il carattere sperimentale del programma ne rende l'attuazione svincolata dai tempi di presentazione del Piano di Zona e prevede procedure semplificate al fine di assicurarne la realizzazione anche nella delicata fase di riorganizzazione degli Ambiti Territoriali per rispondere in tempi rapidi alle gravi condizioni di bisogno assistenziale degli persone ammalate e delle loro famiglie .

Per un ottimale utilizzo delle risorse si è inoltre scelto di non procedere ad un riparto ex ante ma di vincolare l'assegnazione e la liquidazione delle somme in favore dei Comuni Capofila alla

quota pro-capite di utenti affetti da SLA o altre malattie del motoneurone presi in carico dai Servizi Sociali di Ambito

Gli assegni di cura sono distinti in 3 fasce commisurate al livello di bisogno assistenziale, sono erogabili nell'ambito di un progetto sociosanitario di ADI, e costituiscono un titolo di riconoscimento del ruolo svolto dai familiari nelle attività di assistenza tutelare. In tal senso gli assegni di cura sono sostitutivi di ogni altra prestazione a carattere socioassistenziale offerta dai Comuni e coprono la quota di compartecipazione sociale della spesa sociosanitaria, fatta salva la possibilità per gli stessi cittadini di non avvalersi della presente misura continuando ad usufruire dei servizi domiciliari.

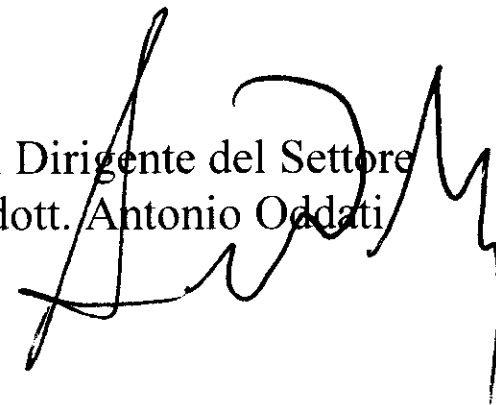
Per la presentazione dei progetti d'intervento e l'accesso al finanziamento dedicato i Comuni Capofila di Ambito Territoriale compilano in formato digitale il modello "*FNA 2011- progetto di Ambito*" e lo trasmettono via PEC, con nota di accompagnamento, al Settore Assistenza Sociale: agc18.sett.01@pec.regione.campania.it.

In linea con le indicazioni (fornite con nota n. 860236 del 21.11.2012) per l'avvio delle procedure finalizzate al funzionamento dei nuovi Ambiti, si fa presente che laddove il Comune capofila dell'Ambito Territoriale non sia ancora stato definito, la responsabilità di attuazione del Programma Sperimentale per ammalati di SLA resta in capo al Comune con maggior numero di abitanti, e sarà sua cura trasmettere di seguito gli atti al capofila individuato, per la prosecuzione del programma sperimentale, e darne comunicazione al Settore Assistenza Sociale.

Sulla base dei progetti di ambito pervenuti, il Settore Assistenza Sociale disporrà con Decreti Dirigenziali l'assegnazione e liquidazione delle risorse per ciascun Ambito che ne abbia fatto richiesta, a ciclo continuo, fino ad esaurimento delle stesse.

Cordiali Saluti

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio Oddati



01 433-2010-15